

RELAZIONE ANNUALE 2021 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Dipartimento GIURIDICO

Corso di laurea in GIURISPRUDENZA

Composizione della Commissione Paritetica

Cognome e nome	Ruolo	Corso di Studio
PAOLONI LORENZA	<i>Presidente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
DE MARTINO FRANCESCO	<i>Componente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
PARISI MARCO	<i>Componente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
RALLO ANDREA	<i>Componente</i>	CLM GIURISPRUDENZA
LABELLA NICLA	<i>Rappresentante degli studenti</i>	CLM GIURISPRUDENZA
OLGA GIULIA CENTRA	<i>Rappresentante degli studenti</i>	CLM GIURISPRUDENZA
PANNUNZIO FABRIZIO	<i>Rappresentante degli studenti</i>	CLM GIURISPRUDENZA

La Commissione Paritetica è stata parzialmente rinnovata, dopo le elezioni delle rappresentanze studentesche di aprile 2021. Con D.R. n. 446 del 27 aprile è stata nominata membro la Sig.na Olga Giulia Centra per lo scorcio di biennio 2020/2022.

Il Sig. Iulian Marian Bucco ha rassegnato le proprie dimissioni dall'organo collegiale, per ragioni lavorative, dandone comunicazione con e-mail del 27 ottobre 2021.

Si segnala, altresì, che i lavori della CPDS, anche per quest'anno, hanno subito un rallentamento a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In ogni caso, la Commissione si è riunita nei seguenti giorni e secondo le modalità sotto riportate:

1)il 19 aprile (on line): la riunione è stata convocata in tempi ristretti su impulso del Prof. Giovanni Varanese, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, per fornire il parere della Commissione alla modifica del Regolamento didattico approvato dal CCS nella seduta del 14 aprile 2021. Il parere favorevole alla modifica del RD è stato espresso all'unanimità.

2)il 21 ottobre (in presenza): nella riunione si è preso atto della nomina dei nuovi membri della componente studentesca. Si è dato, altresì, conto della partecipazione dei membri della CPDS al Corso di formazione "Ruolo delle Commissioni paritetiche nel processo di assicurazione della Qualità di Ateneo e dei Corsi di Studio" organizzato dal PQA e tenutosi in modalità on-line il 20 luglio 2021, che si è rivelato molto utile ed interessante. Nella riunione si è voluto, in particolare, sottolineare come il corso di formazione in oggetto abbia posto l'accento sull'esercizio delle funzioni di valutazione intese quali attività a competenza congiunta docenti-studenti, atteso che gli studenti, attraverso la partecipazione alla Commissione paritetica fruiscono della concreta opportunità di incidere direttamente sul miglioramento della didattica, della sua organizzazione e dei servizi della didattica medesima. Si è, inoltre, ricordato che il Presidio di Qualità di Ateneo, successivamente al menzionato incontro del luglio 2021, abbia esplicitamente invitato la componente docente delle Commissioni paritetiche ad incoraggiare la presenza degli studenti nei diversi organismi di Ateneo sia direttamente che indirettamente, attraverso consultazioni, audizioni, e attività collettive docenti-studenti di vario genere.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, gli studenti hanno evidenziato diverse criticità in ordine alla disponibilità di mezzi di trasporto pubblici utili per raggiungere la sede del Dipartimento Giuridico, auspicando il ripristino di navette che, nel passato, erano fruibili, così da

attenuare le persistenti difficoltà logistiche. La componente docente della Commissione paritetica ha invitato gli studenti a monitorare la situazione e a formulare proposte di soluzione da sottoporre, eventualmente, agli organi decisionali di Ateneo.

3) il 17 novembre (in presenza): nella riunione la componente docente della Commissione paritetica ha accolto con favore le indicazioni fornite dalla rappresentanza studentesca in ordine a diverse questioni sensibili, di cui si farà menzione nel prosieguo della presente Relazione, ed ha particolarmente apprezzato l'attività di monitoraggio svolta dagli studenti. Gli studenti hanno anche richiesto che l'erogazione di alcuni corsi di didattica a distanza possa avvenire a beneficio di tutti i potenziali fruitori e non solo di quanti si trovano nelle condizioni di quarantena e di fragilità legate all'emergenza pandemica.

4) il 13 dicembre (in modalità telematica): per l'approvazione della Relazione finale dopo alcuni preliminari incontri informali tenutosi a distanza con i vari membri.

Nella Relazione annuale 2021, si segnalano le particolari doti di disponibilità ed intraprendenza mostrate dagli studenti membri della CPDS, eletti per il biennio 2020-22, che con senso di responsabilità e particolare dinamismo, in poco tempo sono riusciti a raccogliere le diverse istanze provenienti dai colleghi del Corso di Studi e a rappresentarle correttamente in seno alla Commissione, consentendo ai docenti di venirne a conoscenza e di trovare insieme soluzioni condivise e/o da proporre agli altri organi del Dipartimento. Gli studenti della CPDS hanno, infatti, consultato i colleghi del Corso di Laurea, attraverso modalità autonomamente scelte, ed hanno richiesto loro di esplicitare le criticità che ritenevano più rilevanti sia nello svolgimento dell'attività didattica che in quelle concernenti le loro esperienze di studenti all'interno dell'Ateneo. Hanno quindi raccolto le varie segnalazioni, le hanno organizzate in modo sistematico e le hanno rappresentate, con spirito collaborativo e costruttivo, in seno alla Commissione. Inoltre, sempre grazie all'impulso della componente studentesca, alcuni studenti del Corso di Laurea hanno potuto fruire della possibilità di seguire uno specifico Corso di formazione in presenza su "Comunicazione e tutoring" rivolto, principalmente, ai tutors del Dipartimento Giuridico ed esteso agli studenti, che rientra nell'ambito delle attività previste dal Piano di orientamento e tutorato del Dipartimento Giuridico finanziato dall'Ateneo.

Quadro

A *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

La CPDS rileva, anche per quest'anno e nonostante le difficoltà di gestione dei questionari dovute all'emergenza sanitaria in atto, un miglioramento nella modalità di somministrazione dei questionari, a seguito dei correttivi apportati dal PQA, dopo che erano state sollevate negli anni scorsi una serie di perplessità sull'efficacia di tale strumento consultivo, connesse alla difficoltà di raccogliere i pareri degli studenti secondo le precedenti procedure.

Si rilevano, tuttavia, ancora alcune criticità concernenti la valutazione da parte degli studenti non frequentanti, considerato che per il presente Corso di Laurea non è richiesta l'obbligatorietà della frequenza e, dunque, essi possono costituire una quota considerevole sul totale. Per quanto riguarda l'anno 2021, poiché le lezioni sono state erogate prevalentemente a distanza, il numero dei partecipanti al questionario sembra aumentato ed anche una fascia di studenti, solitamente non frequentante in presenza, sembra sia riuscita a seguire le lezioni e a sottoporsi al questionario.

Ciò che emerge è che la percentuale degli studenti che risponde al questionario rimane

piuttosto contenuta. Le cause di questa scarsa adesione ad uno strumento che costituisce una delle poche espressioni di “partecipazione diretta” alla governance del Corso di Studi devono essere ulteriormente individuate ed analizzate insieme con gli studenti. La CPDS si farà carico di questa indagine.

Si evidenzia, pertanto, che non tutti i dati critici affiorano dai questionari. Appare, dunque, opportuno che gli studenti si avvalgano anche di altri strumenti (colloqui con i tutors, raccolta firme, coinvolgimento dei loro rappresentanti nei vari organi di governo, etc.) per far emergere ed affrontare, insieme con gli organi deputati, le eventuali criticità imputabili all’uso ed alla gestione dei questionari. La CPDS ha invitato gli studenti a tener conto di queste ulteriori possibilità.

Un’altra criticità che va rimarcata riguarda la mancata campionatura dei questionari, nel caso in cui il numero delle compilazioni telematiche sia al di sotto delle dieci unità. Si è proposto agli organi di Ateneo di trovare una modalità che consenta la rilevazione anche nell’ipotesi di un numero limitato di valutazioni effettivamente disponibili, ma al momento non sono state trovate soluzioni adeguate.

B *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

L’emergenza epidemiologica ha senz’altro modificato le modalità di fruizione dei materiali, degli ausili didattici, delle aule e delle attrezzature. L’Ateneo ha risposto prontamente alla situazione emergenziale approntando, sin da marzo 2020, delle piattaforme telematiche e l’attività didattica si è svolta piuttosto regolarmente lungo i canali informatici in modalità a distanza, così come le esercitazioni e gli appelli d’esame. È evidente che in questa situazione l’accesso ai laboratori, alle biblioteche, non sia stato possibile e, dunque, tutta l’attività didattica abbia risentito di questa limitazione, peraltro comune anche al resto degli Atenei italiani.

Risulta, comunque, che i singoli docenti abbiano fornito indicazioni utili per lo svolgimento di attività di ricerca sulle banche dati giuridiche al fine del reperimento dei materiali utili per il conseguimento dei livelli di apprendimento e conoscenza previsti.

Risulta, altresì, che la Biblioteca abbia attivato efficaci ausili per la consultazione on line da parte dei laureandi del Corso di Studi.

A supporto delle suddette emergenze e, all’interno di un quadro progettuale del Dipartimento giuridico diretto ad agevolare anche le carriere degli studenti in uscita, è stata svolta, in modalità on line, una Clinica legale su “Come si redige una tesi di Laurea – Attività di laboratorio giuridico”, specificamente dedicata alle modalità di stesura di una tesi di laurea ricorrendo perfino a simulazioni ed attività pratiche. Nell’ambito di tale laboratorio sono state impartite istruzioni puntuali e fornite indicazioni specifiche in merito alle modalità di accesso ai principali strumenti di ricerca, alle modalità di reperimento delle risorse disponibili presso la Biblioteca e alla possibilità di fruire, ove necessario, del prestito intersele e del prestito interbibliotecario. Con l’ausilio del sito Unimol è stato, inoltre, possibile indirizzare gli studenti all’utilizzo delle numerose risorse elettroniche in abbonamento offerte dall’Ateneo: i periodici elettronici, l’Open Access Unimol, l’utilizzo delle banche dati online riservate agli studenti iscritti. Al fine di rendere maggiormente fruibili tali risorse e agevolare la ricerca, gli studenti sono stati istruiti all’utilizzo del Servizio VPN (Virtual Private Network). Ciò ha consentito agli stessi di iniziare, proficuamente ed autonomamente, a reperire fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali utili alla propria ricerca.

La componente studentesca ha rimarcato nuovamente l'esistenza di problemi logistici connessi ai collegamenti, attraverso mezzi di trasporto pubblico, tra la sede del Dipartimento Giuridico e – rispettivamente – la Stazione Ferroviaria e il Terminal Bus della città di Campobasso ed ha sollecitato la soluzione di tale annosa questione, anche coinvolgendo gli enti locali. La CPDS investirà di tale istanza gli organi di Ateneo.

Gli studenti hanno avvertito l'esigenza di creare, negli spazi comuni del Dipartimento Giuridico, una bacheca fisica di avvisi, gestita dagli studenti stessi. Gli uffici amministrativi del Dipartimento hanno già preso in carico la richiesta.

E' infine emerso, sempre su segnalazione degli studenti, il malfunzionamento di una parte dei servizi igienici riservati alle donne e la carenza di prese elettriche sufficienti nelle aule-studio. La prima questione è stata tempestivamente risolta dagli uffici del Dipartimento, mentre la seconda, seppure la situazione è notevolmente migliorata nel tempo, merita ancora di essere monitorata a causa di alcuni ostacoli di ordine tecnico che non ne consentono una pronta soluzione. Tuttavia i tecnici dell'Ateneo stanno valutando le soluzioni migliori da intraprendere.

C *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

La CPDS da tempo svolge attività di monitoraggio ed analisi sui metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti, coinvolgendo gli studenti della Commissione e gli organi di governo del CdS e del Dipartimento. La CPDS, già dallo scorso anno, ha inteso affrontare in modo sistemico la questione riguardante quegli insegnamenti che comportano il ritardo nell'avanzamento delle carriere di numerosi studenti ed il rallentamento del percorso formativo. A tal proposito, la CPDS aveva proposto al Corso di Studi e al Dipartimento Giuridico la suddivisione degli insegnamenti fondamentali in almeno due cattedre, articolate con il consueto sistema del numero di matricola, introducendo, altresì, la rotazione obbligatoria annuale dei docenti incaricati dei relativi insegnamenti. La proposta non è stata ulteriormente discussa nelle sedi competenti, anche perché si sono registrati, nel corso dell'anno, dei miglioramenti non trascurabili, secondo i dati forniti dall'UGQ nel verbale del 21 ottobre 2021.

L'analisi comparata delle percentuali di avanzamento dell'esame di diritto privato, normalizzata per il numero di sessioni disponibili, ha mostrato come il valore di superamento dell'esame per gli studenti della coorte 2019 raggiunga il tasso dello 0,82% e migliora il risultato percentuale rispetto alle precedenti rilevazioni. Per quanto concerne le criticità segnalate anche nel rapporto di riesame ciclico, con riguardo specifico all'esame di diritto penale, pure in questo caso il trend relativo agli studenti iscritti in corso si mantiene sostanzialmente stabile rispetto alle precedenti rilevazioni, mentre aumenta in modo considerevole per gli studenti iscritti agli anni precedenti.

Sulla base di questi miglioramenti ed in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento didattico, la CPDS continuerà ad accompagnare, con proprie iniziative che coinvolgono la componente studentesca, le azioni intraprese dal Corso di Studi e dal Dipartimento Giuridico.

Durante gli incontri della CPDS è emersa dalla componente studentesca la richiesta che l'erogazione di alcuni corsi di didattica a distanza possa avvenire a beneficio di tutti i potenziali fruitori e non solo di quanti si trovano nelle condizioni di quarantena e di fragilità legate all'emergenza pandemica, come previsto al momento. Sul punto, la

componente docente della Commissione paritetica ha ricordato che l'Università del Molise, in linea con le direttive ministeriali, ha già optato per la realizzazione delle attività didattiche in presenza, conferendo carattere residuale alle azioni in DAD. Tuttavia la Commissione si impegna a sottoporre nuovamente al Consiglio la questione anche in considerazione di alcuni risultati positivi (in termini di frequenza ai corsi, superamento degli esami, utilizzo dei questionari per la valutazione della didattica, non soltanto da parte degli studenti regolarmente iscritti ma anche da parte degli studenti fuori corso) che si sono registrati durante lo svolgimento della didattica a distanza.

Gli studenti auspicano, altresì, una maggiore omogeneità nelle prove di esame dell'insegnamento di Diritto civile I che, a seguito dell'avvenuto sdoppiamento proposto dalla CPDS negli scorsi anni, è interessato da due differenti modalità di accertamento delle conoscenze acquisite. La CPDS chiede al CCS di meglio identificare le criticità esistenti e di intervenire nel modo più opportuno per affrontare con i docenti interessati la questione e trovare una adeguata soluzione.

Gli studenti suggeriscono, inoltre, di prevedere prove parziali per il superamento degli insegnamenti con un numero di crediti elevato. La componente docente della Commissione paritetica si impegna ad avviare in Consiglio di Dipartimento una discussione su questo punto e ad individuare misure congruenti con tale richiesta.

La CPDS, su impulso di alcuni componenti, suggerisce altresì che si possa offrire agli studenti candidati agli esami la previa conoscenza, in riferimento a tutti gli insegnamenti che sono parte dei piani di studio, di un insieme di argomenti che – verosimilmente – costituiranno oggetto delle prove di esame.

D *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

La CPDS ha preso visione della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) commentata dal Presidente del Corso di Laurea, e pur ritenendola senz'altro completa rileva la permanenza di alcune criticità che concernono, in particolare, l'avanzamento e l'internazionalizzazione delle carriere degli studenti. A tal fine la Commissione, oltre a sollecitare gli studenti a partecipare a tutte le varie iniziative di internazionalizzazione che, evidentemente nell'anno in esame non si sono potute svolgere, invita gli organi di Ateneo ed i delegati a continuare nella realizzazione di un'attività capillare di informazione. Dalla SMA emerge, altresì, che un altro obiettivo da perseguire è l'incremento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso. Oltre alle iniziative individuali e collegiali assunte (in particolare si evidenziano, come best practices, le attività svolte dalla Cattedra di diritto penale grazie alle quali si è registrato un incremento del numero degli studenti che hanno superato il suddetto esame) si segnala lo svolgimento di n. 7 Cliniche legali, riguardanti le aree disciplinari più significative per il Corso di Studi. Le Cliniche legali costituiscono delle attività di didattica integrativa ed innovativa rispetto alla didattica tradizionale, sono rivolte agli studenti iscritti al CdL in Giurisprudenza a partire dal terzo anno e rientrano in un progetto più ampio e sistemico che investe il Dipartimento Giuridico riferito al POT, piano nazionale di orientamento e tutorato. Il piano è diventato nell'anno in corso un Piano del Dipartimento Giuridico finanziato dall'Ateneo che riconferma, nella sua programmazione, la presenza delle cliniche legali.

Si ricorda, inoltre, l'istituzione dello Sportello Fuoricorso che è stato attivato dal Dipartimento Giuridico per venire incontro agli studenti nella preparazione degli esami universitari non ancora superati. Tale Sportello ha consentito di fornire un sostegno

personalizzato agli iscritti f.c. al CdS, grazie all'attività di tutors che si sono occupati di tutti gli aspetti legati alla preparazione degli esami di profitto ed alla raccolta delle segnalazioni su qualsiasi problematica riguardante il percorso universitario.

La Commissione prende, altresì, atto che nel novellato Regolamento didattico sono indicate in modo chiaro quali siano le modalità di identificazione delle conoscenze e competenze degli studenti immatricolati, le modalità di determinazione degli eventuali OFA, il percorso di recupero definito e le modalità di verifica degli OFA.

Le modalità di svolgimento dei test d'ingresso sono state, anche per l'anno in esame, affidate alla piattaforma Moodle di Ateneo.

E *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.*

La parte pubblica della SUA-CdS è visibile dal link: <http://dipgiuridico.unimol.it/il-dipartimento/sua-cds/> e risulta aggiornata. I dati sono riportati in modo puntuale e completo e facilmente comprensibili. Non ci sono proposte.

F *Ulteriori proposte di miglioramento.*

Si riportano le proposte di miglioramento avanzate e regolarmente condivise e deliberate dalla Commissione che verranno presentate e discusse all'interno dei prossimi CCS e CD.

1) Gli studenti evidenziano l'esigenza di una intensificazione delle attività di laboratorio e di tirocinio. Essendo già previsti, nel piano formativo, attività di tirocinio/stage presso studi legali e amministrazioni pubbliche, in luogo degli esami a scelta, nonché attivate sette 'cliniche legali' utili per il perfezionamento degli aspetti pratici ed operativi delle professioni legali, la CPDS si impegna a dare maggiore visibilità e conoscenza, agli studenti iscritti al CdS, di tali opportunità.

2) Si invita il CCS e l'UGQ di proseguire con le azioni già avviate ed, eventualmente, di individuarne altre in merito all'avanzamento delle carriere degli studenti fuori corso ed ai processi di internazionalizzazione.

G *Monitoraggio dell'eventuale recepimento delle proposte di miglioramento degli anni precedenti.*

E' stato possibile verificare che alcune proposte di miglioramento, avanzate negli anni precedenti, siano state accolte, anche mediante azioni specifiche, in merito a:

- 1) Modalità di somministrazione dei questionari di valutazione.
- 2) Semplificazione delle procedure per gli studenti 'in entrata', registrandosi un aumento del flusso numerico di essi.
- 3) Svolgimento delle "cliniche legali", come strumento di didattica alternativa utile per il superamento delle difficoltà incontrate dagli studenti nel corso degli studi anche con riguardo al superamento di alcuni esami.

- 4) Implementazione delle attività di orientamento in entrata e di tutoring per gli studenti iscritti.
- 5) Istituzione di un Comitato di indirizzo del CdLM in Giurisprudenza, composto da docenti universitari e rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con la finalità di rendere l'offerta formativa più aderente alle esigenze della crescita personale e professionale degli studenti.
- 6) Creazione di uno Sportello on line per studenti fuori-corso.
- 7) Svolgimento di attività di formazione, organizzate dal PQA, a favore sia dei docenti che degli studenti componenti la Commissione paritetica, finalizzati all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del ruolo e delle funzioni da espletare all'interno dell'organo nonché nel processo di assicurazione della Qualità di Ateneo e dei Corsi di Studio.